

COMUNE DI SONDRIO

TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16/05/2008

O.d.G. Consiglio Comunale 1^ convocazione venerdì 16 maggio 2008 – ore 18,00
2^ convocazione lunedì 19 maggio 2008 alle ore 18,00

1. Art. 41, comma 1, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Convalida degli eletti nelle consultazioni elettorali amministrative del 13 e 14 aprile 2008;
2. Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale;
3. Giuramento del Sindaco;
4. Comunicazione del Sindaco in ordine ai componenti della Giunta comunale;
5. Elezione della Commissione Elettorale;
6. Art. 16 Statuto comunale - Nomina della Commissione Istituzionale;
7. Art. 16 bis Statuto comunale - Nomina della Commissione di Garanzia;
8. Prima verifica degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2008;
9. Programma Integrato di Intervento “Riqualficazione piazze Garibaldi, Cavour, Campello” – Sdemanializzazione di porzioni di sottosuolo di piazza Garibaldi ed immediate adiacenze, finalizzata alla costituzione di diritto di superficie per la realizzazione di autorimessa interrata, in adempimento della convenzione stipulata.

COMUNE DI SONDRIO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 MAGGIO 2008

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Allora buonasera a tutti, benvenuti alla prima riunione della seduta del Consiglio comunale. Ringrazio tutti, do la parola al Vice Segretario per l'appello dei Consiglieri.

VICE SEGRETARIO

Buonasera, Molteni?

SINDACO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Bordoni?

CONSIGLIERE BORDONI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Simonini?

CONSIGLIERE SIMONINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Marveggio?

CONSIGLIERE MARVEGGIO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Cattelini?

CONSIGLIERE CATTELINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

De Felice?

CONSIGLIERE DE FELICE

Presente.

VICE SEGRETARIO

Lorenzini?

CONSIGLIERE LORENZINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Cristini?

CONSIGLIERE CRISTINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Porra?

CONSIGLIERE PORRA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Pagnozzi?

CONSIGLIERE PAGNOZZI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Tam?

CONSIGLIERE TAM

Presente.

VICE SEGRETARIO

Rossi?

CONSIGLIERE ROSSI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Ambrosi?

CONSIGLIERE AMBROSI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Morelli?

CONSIGLIERE MORELLI

Presente

VICE SEGRETARIO

Mele?

CONSIGLIERE MELE

Presente.

VICE SEGRETARIO

Schena?

CONSIGLIERE SCHENA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Del Curto?

CONSIGLIERE DEL CURTO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Catonini?

CONSIGLIERE CATONINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Cattelini?

CONSIGLIERE CATTELINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Vuono?

CONSIGLIERE VUONO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Giugni?

CONSIGLIERE GIUGNI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Vega?

CONSIGLIERE VEGA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Limuti?

CONSIGLIERE LIMUTI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Moltoni?

CONSIGLIERE MOLTONI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Zanesi?

CONSIGLIERE ZANESI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Faggi?

CONSIGLIERE FAGGI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Sava?

CONSIGLIERE SAVA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Bordoni Giovanni?

CONSIGLIERE BORDONI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Rebai?

CONSIGLIERE REBAI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Righi?

CONSIGLIERE RIGHI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Della Cagnoletta Tiziano?

CONSIGLIERE DELLA CAGNOLETTA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Camurri?

CONSIGLIERE CAMURRI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Provera?

CONSIGLIERE PROVERA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Bortolotti?

CONSIGLIERE BORTOLOTTI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Soppelsa?

CONSIGLIERE SOPPELSA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Ruttico?

CONSIGLIERE RUTTICO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Damiano?

CONSIGLIERE DAMIANO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Massera?

CONSIGLIERE MASSERA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Grimaldi?

CONSIGLIERE GRIMALDI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Munarini?

CONSIGLIERE MUNARINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Forni?

CONSIGLIERE FORNI

Presente.

VICE SEGRETARIO

41 presenti.

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Passiamo alla prima proposta di delibera il verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, dal verbale sono risultati ammessi al ballottaggio alla carica di Sindaco ai sensi dell'art. 72 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 i signori Alcide Molteni e Aldo Faggi.

A seguito della successiva consultazione del 27 e 28 aprile 2008 dal verbale del suddetto Ufficio Centrale redatto in data 29 aprile risultato eletto Sindaco il signor Alcide Molteni e conseguentemente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73 sono stati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale i seguenti candidati: Busi, Bordoni Eugenio, Simonini, Marveggio, leggo solo i cognomi visto che di omonimia ce ne sono solo due credo, Marveggio Adriano, Cattelini, De Felice, Sciaresa, Lorenzini, Pagnozzi, Iannotti, Tam, Rossi, Ambrosi, Mele, Morelli, Ruina, Del Curto, Catonini, Vuono, Giugni, Vega, Limuti, Moltoni, Zanesi, Faggi, Sava, Bordoni Giovanni, Rebai, Righi, Della Cagnoletta, Camurri, Provera, Bortolotti, Soppelsa, Ruttico, Damiano, Massera, Grimaldi, Munarini, Forni.

Avendo poi i signori Busi, Sciaresa, Iannotti e Ruina in data 7 maggio 2008 accettato la nomina alla carica di Assessore conferita con atto del Sindaco al loro posto sono subentrati a far data dal medesimo 7 maggio quali primi dei Consiglieri non eletti rispettivamente Cristini Gianpaolo, Porra Loredana, Schena Angelo e Cattelini Cinzia.

Ecco, adesso invito il Consiglio comunale a far presente se alcuno degli eletti versa in cause ostative per le quali non possa essere nominato ed eletto Consigliere. Se qualcuno ha qualcosa da rimarcare, se non ci sono obiezioni, indico per, con votazione per alzata di mano alla convalida dei Consiglieri eletti, quindi invito alla votazione.

Chi è favorevole? Contrari? Non vedo, astenuti? Nessuno.

Ecco dobbiamo votare anche l'immediata esecuzione della, l'eseguibilità della delibera.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nemmeno.

Va bene.

Come da ordine del giorno l'Assemblea comunale deve procedere adesso all'elezione del Presidente del Consiglio.

Chiedo se ci sono proposte di candidatura?

Consigliere De Felice?

CONSIGLIERE DE FELICE

In rappresentanza dei Gruppi consiliari di maggioranza presenti in Consiglio propongo la candidatura per la carica di Presidente del Consiglio comunale di Sondrio il Consigliere comunale Bordoni Eugenio del Gruppo consiliare Sondrio Democratica, grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Ci sono altri interventi?

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie a nome del PDL e di tutte le altre penso molte altre componenti delle minoranze propongo come Presidente del Consiglio comunale il dott. Claudio Righi.

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Va bene, procediamo per, se non ci sono altri interventi?

Bisogna nominare tre scrutatori, per le, per lo scrutinio, due componenti del gruppo di maggioranza e uno di minoranza, chiedo ai Consiglieri se c'è qualche volontario? Se non partiamo dai più giovani.

Vuono, Rebai e ne manca uno, la Cinzia, Cinzia Cattelini.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Portate l'urna qui.

L'urna è là.

Mentre passano a distribuire la scheda, ricordo che deve essere scritto il nome di un solo Consigliere, di un solo candidato, nome e cognome, poi vi pregherei singolarmente di passare a deporre nell'urna la scheda così evitiamo giri.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

E' un po', facciamo passare la signora.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

No...

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

No

SINDACO

Calma.

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Calma.

VOCI LONTANE DAI MICROFONI

VICE SEGRETARIO

La votazione procederà con chiamata delle persone.

Molteni,

SINDACO

Ok.

VICE SEGRETARIO

Bordoni Eugenio?

CONSIGLIERE BORDONI

Ok.

VICE SEGRETARIO

Simonini?

CONSIGLIERE SIMONINI

Già messa.

VICE SEGRETARIO

Marveggio?

CONSIGLIERE MARVEGGIO

Ok

VICE SEGRETARIO

Cattelini Alda?

CONSIGLIERE CATTELINI

Già messa.

VICE SEGRETARIO

De Felice, Lorenzini, Cristini, Porra, Pagnozzi, Tam, Rossi, già messa, Ambrosi, Mele, Morelli, Schena, Del Curto, Catonini, Cattelini Cinzia, Vuono, Giugni, Vega, Limuti, Moltoni, Zanesi, Faggi, Sava, Bordoni Giovanni, Rebai, Righi Claudio, Della Cagnoletta, Camurri, Provera, Bortolotti, Soppelsa, Ruttico, Damiano, Massera, Grimaldi, Munarini, Forni.

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Invito gli scrutatori a procedere.

Scusate.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO.....

CONSIGLIERE ANZIANO BORDONI

Allora comunico il risultato della votazione: Bordoni Eugenio 25, Righi 14, 2 schede bianche.

Avendo riportato più di 21 voti risulta eletto alla carica di Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Bordoni Eugenio.

VICE SEGRETARIO voce lontano dal microfono.....

SINDACO

In piedi.

PRESIDENTE BORDONI

Solo due parole, grazie.

Io ringrazio i Consiglieri per la fiducia che mi hanno voluto manifestare.

Mi appresto ad affrontare con attenzione e determinazione il compito che mi è stato assegnato.

Il Regolamento del Consiglio comunale, lo Statuto e le altre regole che governano la vita amministrativa, assegnano al Presidente del Consiglio un ruolo come dire super partes e per questo è un ruolo anche molto delicato.

Mio compito, mio dovere ma soprattutto la mia volontà saranno quelli di consentire il più sereno e proficuo svolgimento dei lavori sia nelle sedute di Consiglio comunale che nelle Commissioni e nei rapporti dei Consiglieri con il Sindaco, con la Giunta e con gli Uffici.

Quest'aula sapete tutti è rimasta vuota per quasi un anno tuttavia abbiamo visto una grande partecipazione di candidati nella campagna elettorale che si è appena conclusa. E questo è indice della volontà nostra in rappresentanza dei nostri concittadini di ritornare con entusiasmo, con le idee, con la voglia di fare, ad interessarci della nostra città.

La voglia di riprendere un normale percorso amministrativo dopo la parentesi del commissariamento auspico che si traduca in un immediato coinvolgimento e desiderio di lavorare ognuno secondo le proprie capacità, convinzioni, aspirazioni, capacità, convinzioni e aspirazioni che in quest'aula troveranno comunque sempre la possibilità di esprimersi, sempre però tenendo fisso e ben presente davanti a noi il bene della nostra città e dei nostri cittadini.

Io spero di riuscire a portare avanti nel migliore dei modi il compito che oggi mi è stato affidato,

per questo chiedo l'aiuto di tutti i Consiglieri, quelli di minoranza e quelli di maggioranza, chiedendo soprattutto a quelli che sono i più navigati qui dentro, e non sono pochi, che oggi siedono in quest'aula un po' più di comprensione rispetto agli altri almeno all'inizio perché sicuramente sono meno esperto di loro.

Da parte mia comunque tutto l'impegno che servirà per diventarlo al più presto.

Al pubblico e alla stampa che stasera è intervenuto in maniera molto numerosa e colgo l'occasione per rinnovare l'invito a partecipare anche in futuro ai Consigli che verranno perché questo consentirà a chi partecipa da spettatore di conoscere sempre più i problemi della nostra città mentre a noi Consiglieri, agli Assessori, al Sindaco, servirà sicuramente da stimolo per lavorare di più e lavorare meglio, vi ringrazi, buon lavoro a tutti e in bocca al lupo a tutti.

Bene sempre da ordine del giorno passiamo all'elezione del vice Presidente del Consiglio, anche qui come per il Presidente chiedo se ci sono candidature?

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie Presidente, noi il nostro gruppo alla carica di vice Presidente il Consigliere Righi augurandosi che possa essere una scelta condivisa, e possa essere un mezzo per aprire un confronto e aprire anche un rispetto reciprocamente da parte della maggioranza e della minoranza.

E' simbolico lo sappiamo tutti come ruolo però può essere significativo come impegno.

PRESIDENTE

Bene.

Allora passiamo, chiamo i precedenti scrutatori e passiamo all'elezione del vice Presidente. Prego la distribuzione delle schede.

Scusate non l'avevo visto.

VICE SEGRETARIO

Possiamo già far l'appello, ok.

Allora la votazione procederà nelle stesse modalità di prima.

Molteni, Bordoni Eugenio, Simonini Gemma, Marveggio Adriano, Cattellini Alda, De Felice Giuseppe, Lorenzini Patrizia, Cristini Gianpaolo, Porra Loredana, Pagnozzi Anselmo, Tam Marco, Rossi Giovanni, Ambrosi Salvatore, Mele Alberto, Morelli Pierluigi, Schena Angelo, Del Curto Simone, Catonini Pantaleone, Cattellini Cinzia, Vuono Marco, Giugni Nicola, Vega Stefano, Limuti William, Moltoni Giunluigi, Zanesi Carlo, Faggi Aldo, Sava Danilo, Bordoni Giovanni, Rebai Filippo, Righi Claudio, Della Cagnoletta Tiziano, Camurri Giuseppe, Provera Fiorello, Bortolotti Arnaldo, Soppelsa Fludio, Ruttico Milva, Damiano Maurizio, Massera Andrea, Grimaldi Antonio, Munarini Ivan, Forni Piergiuseppe.

PRESIDENTE

Bene procediamo allo scrutinio.

Allora comunico il risultato della votazione:

Presenti 41;

Righi 20;

Munarini 5;

Bianche 16;

Non essendo stato raggiunto il numero di 21 che è la maggioranza più, è la metà più 1 dei votanti dobbiamo rifare l'elezione e in questa seconda tornata basta che il Consigliere che ha il maggior numero di voti sarà eletto vice Presidente.

Quindi dobbiamo rifare la votazione.

Chiedo che vengano restituite ancora le schede.

Consigliere Sava.

Silenzio per favore.

CONSIGLIERE SAVA

Molto brevemente per dire che ritiro la candidatura del Consigliere Righi.

PRESIDENTE

Allora bisogna comunque rifare la votazione per cui non essendoci candidati a meno che non ci siano proposte in questo momento dobbiamo ripetere la votazione e ripeto che il Consigliere che avrà avuto il maggior numero di voti sarà eletto vice Presidente.

Consigliere Schena.

CONSIGLIERE SCHENA.

Ma, grazie Presidente, ma io volevo dire una cosa che sapete bene che nella precedente, durante la precedente Amministrazione si era proceduto a modificare, a cercare di modificare il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Fra le altre cose si era deciso in quella sede che il Presidente del Consiglio fosse, appartenesse alla maggioranza, che il vice Presidente appartenesse alla minoranza, quindi oggi siamo venuti con l'intento di nominare Presidente del Consiglio un esponente della maggioranza, ma intendevamo appoggiare un esponente della minoranza e quindi veramente vi invito a voler formulare, esternare un nome, sul quale si possa convergere, si possa quindi procedere alla votazione.

PRESIDENTE

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Ma io prendo atto della dichiarazione del Consigliere Schena e delle intenzioni che ai tempi erano state espresse in sede di Consiglio comunale governato dalla precedente maggioranza ma poi non perfezionate sì per tanti motivi ed è inutile andare a rintracciare la storia. Resta il fatto che oggi abbiamo, ci siamo mossi in quella logica, abbiamo fatto una proposta come minoranza e questa proposta non è stata accolta. Questo è un segnale opposto e diverso rispetto a quello che avevamo indicato augurandoci quindi, non è che possiamo stare a giocare a ping pong, la votazione sul candidato della minoranza non ha dato esito favorevole. Riteniamo quindi che, non ci sia quella disponibilità augurata.

PRESIDENTE

Va bene, allora procediamo alla votazione.

VICE SEGRETARIO

Molteni, Bordoni Eugenio, Simonini Gemma, Marveggio Adriana, Marveggio Adriano, chiedo scusa, Cattellini Alda, De Felice Giuseppe,

PRESIDENTE

Chiedo scusa per favore. Un po' di silenzio, grazie.

VICE SEGRETARIO

Lorenzini Patrizia, Cristini Gianpaolo, Porra Loredana, Pagnozzi Anselmo, Tam Marco, Tam ha messo la., scusi, eh, Rossi Giovanni, Ambrosi Salvatore, Mele Alberto, Morelli Pierluigi, Schena Angelo, Del Curto Simone, Catonini Pantaleone, Cattelini Cinzia, Vuono Marco, Giugni Nicola, Vega Stefano, Limuti William, Moltoni Giunluigi, Zanesi Carlo, Faggi Aldo, Sava Danilo, Bordoni Giovanni, Rebai Filippo, Righi Claudio, Della Cagnoletta Tiziano, Camurri Giuseppe, Provera Fiorello, Bortolotti Arnaldo, Soppelsa Fludio, Ruttico Milva, Damiano Maurizio, Massera Andrea, Grimaldi Antonio, Munarini Ivan, Forni Piergiuseppe.

PRESIDENTE

Comunico il risultato della votazione al terzo scrutinio:

1 scheda nulla;

17 schede bianche;

Munarini 12;

Schena 10;

Righi 1;

Risulta pertanto eletto vice Presidente del Consiglio il Consigliere Munarini.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità sia del Presidente che del vice Presidente, invito i Consigliere a votare.

Favorevoli?

Ci sono astenuti?

Contrari?

Nessuno.

All'unanimità.

VICE SEGRETARIO

...Non ho visto alzarsi bene le mani, il Consigliere Camurri non l'ho visto alzare la mano, eh.

PRESIDENTE

Consigliere Camurri?

VICE SEGRETARIO

Io non l'ho visto alzare la mano, mi scusi, l'aveva alzata? Mi scusi se sono io che non l'ho vista.

PRESIDENTE

Va bene passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

Abbiamo il giuramento del Sindaco.

SINDACO

No, ma, ho la voce abbastanza.

Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana e di assolvere al mio al mio mandato nell'interesse della comunità sondriese senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione, grazie.

Voglio ringraziare gli uomini e le donne della città di Sondrio che hanno partecipato con democratica passione a questa tornata elettorale e che per il risultato è finita all'attenzione delle maggiori testate giornalistiche nazionali.

E' fuori luogo che mi addentri in analisi politiche tengo invece a porre attenzione alla vivacità che la città ha saputo esprimere attraverso la presentazione di numerose liste la maggior parte delle quali è qui rappresentata.

Tutto questo a testimonianza di una passione alla vita amministrativa ritrovata.

E da qui voglio partire per ringraziare tutti i candidati delle liste per il loro impegno ed assicurare ai consiglieri comunali che mi attiverò affinché le diverse sensibilità qui rappresentate contribuiscano a condividere i migliori obiettivi e a raggiungerli.

Certo gli elettori hanno dato maggior consenso al progetto politico-amministrativo che ha sostenuto la mia candidatura e tale proposta, condivisa dalle 6 liste vincenti, sarà il filo conduttore del nostro e del mio operare. Sono altresì certo che nel corso del mandato sapremo dare risposte alle nuove necessità che emergeranno stante la velocità dei cambiamenti. Lo faremo tenendo conto e tenendo fermo il concetto della inclusione e non quello della esclusione o della appartenenza, della serenità nell'accogliere, dell'affrontare il cambiamento non come paura, ma come opportunità.

Per chi, come me, ricorda con soddisfazione gli anni 1994, dal 1994 al 2003, anni nei quali la città pareva dispiegarsi al suo ruolo di capoluogo di una provincia interamente alpina con la determinazione dei suoi progetti innovativi nel campo delle politiche sociali, della scuola, della cultura ambientale e con la maniacale attenzione alla cura del particolare è doveroso dire che da lì bisogna ripartire.

Credo altresì che negli anni gli accadimenti sociali hanno posto questioni in parte nuove, ma certamente diverse nei numeri e per questo ci attiveremo per dare nuove risposte, ma nel solco delle nostre sensibilità.

Per fare tutto questo e tutto ciò che in dettaglio vi comunicherò è necessario che la struttura comunale riprenda passione e sia messa nelle condizioni di rispondere non solo ai desiderata degli amministratori eletti, ma alle necessità dei cittadini.

Devo segnalare che il compito che mi attende è complesso, ma sarà la priorità a cui dedicare molto del mio tempo. Ho inviato a tutti i dipendenti un breve messaggio per invitarLi a fare un ulteriore sforzo per migliorare il livello dei risultati che è già alto, ma si deve e si può fare di più. Li ringrazio per ciò che hanno fatto e che faranno.

L'essere arrivati con un bilancio preparato dal commissario impone la necessità di studiarlo con attenzione (gli assessori si sono già messi al lavoro) questo per introdurre attraverso le possibili variazioni di bilancio quelle correzioni atte a dare corso ai primi passi del nostro programma.

Segnalo che, accanto alle riduzioni di trasferimenti già tipici degli ultimi anni e alla necessità di rispettare il patto di stabilità, si profilano all'orizzonte novità nelle scelte governative (una per tutte l'abolizione dell'ICI) le cui ricadute dovranno essere valutate.

Ci impegniamo attraverso un ritrovato rapporto con i cittadini, ripristinando per esempio il giornalino comunale, a rendere pubblici tutti gli elementi utili ad una processo di progettazione partecipata, che avrà nella qualità, nel rigore e nel risparmio gli elementi fondanti.

Qualità nei servizi forniti dai nostri uffici, qualità dei servizi dati all'esterno attraverso un controllo capillare e costante. Controllo spesso fatto dai singoli cittadini ai quali chiediamo di utilizzare al meglio gli strumenti di comunicazione istituzionali quale lo sportello del cittadino,

il numero verde ai quali aggiungo la disponibilità all'ascolto mia e dei componenti della Giunta ed immagino anche quello di tutti i Consiglieri comunali.

La città ha affidato i più importanti servizi a rete alla Azienda Sondriese Multiservizi, azienda di cui il Comune detiene il 65% del capitale, ci impegniamo a ristabilire un corretto rapporto tra azionista e azienda, facendo altresì valere il ruolo di maggior cliente.

La trasformazione che l'Azienda ha saputo affrontare negli anni ha permesso, per merito di molti, di mantenere un patrimonio comunale, di valorizzarlo e di adeguare la sua operatività alle nuove esigenze di mercato. La nuova sfida contenuta nel programma è quella di farla crescere ulteriormente rafforzandone il ruolo almeno nello scenario Provinciale.

Il Piano di Governo del Territorio la cui definizione ha subito ritardi dovrà essere messo al centro dell'attenzione. Lì definiremo con la dovuta attenzione il ruolo del capoluogo e per raggiungere il miglior risultato possibile ci attiveremo per stabilire con le altre Istituzioni a partire dai comuni vicini rapporti seri, corretti, finalizzati a condividere con loro le reciproche aspettative.

Dovranno essere lì i contenuti gli elementi tesi al riconoscimento del sistema ambientale della città e la sua valorizzazione.

Lavoreremo affinché i parametri di valutazione della salute ambientale siano riportati a valori di sostenibilità.

Con l'Amministrazione provinciale e ringrazio il Presidente Provera per essere qui con noi, sarà mio compito e dovere stabilire rapporti stretti nella convinzione che assieme, nei rispettivi ruoli, sapremo essere portatori degli interessi dei cittadini di Sondrio e dell'intera provincia. Tra le tante questioni voglio segnalare il tema delle politiche sociali, della sanità provinciale (il sindaco di Sondrio è presidente della conferenza dei sindaci della ASL di Sondrio), della mobilità non solo su gomma, ma su ferro, delle scelte ambientali e culturali.

Lavoreremo assieme per valorizzare ulteriormente ciò che la città possiede e può mettere a disposizione di tutta la realtà Provinciale: il polo tecnologico, il teatro Pedretti, il castello Masegra, insomma l'innovazione e la sua storia.

Utilizzeremo ogni energia e ogni responsabilità per ridurre, anzi eliminare, il rischio di conflitti istituzionali che arrecato danni gravi alla crescita sociale, civile e politica delle nostre comunità e che risultato incomprensibili ai nostri stessi cittadini.

Vogliamo una città accogliente e lavoreremo perché siano soddisfatti i diritti di appartenenza e di cittadinanza dell'infanzia e dei giovani valorizzando ulteriormente il lavoro che le nostre scuole, a partire da quelle dell'infanzia, hanno intrapreso da tempo. Molte di queste hanno contribuito a far crescere le sensibilità attorno alle tematiche ambientali, daremo ancora maggior supporto a quelle attività tese a valorizzare la conoscenza e valorizzazione delle diversità e della multiculturalità.

All'interno di un sistema formativo pluralista continueremo nel solco della nostra tradizione mantenendo la collaborazione con le Istituzioni private e attraverso lo strumento delle apposite convenzioni ne valorizzeremo il servizio da sempre reso alla comunità.

Riprenderemo il progetto della città dei bambini e delle bambine per dare voce e il giusto peso alle generazioni future sulle cui spalle peseranno le opportunità della globalizzazione ma la forza delle nostre radici.

La valorizzazione del mondo delle associazioni culturali continuerà a permettere alla città di usufruire di una rete che trova nella insufficiente comunicazione lo scoglio che deve essere superato. L'assegnazione ad un assessorato della delega degli eventi darà la possibilità di costituire con altri assessorati anche il luogo oltre che gli strumenti per superare questo limite.

Limite patito anche dalla iniziativa più prestigiosa della vita culturale della città: la Mostra internazionale dei parchi.

Le attività culturali vivono anche per la presenza dei contenitori ove organizzarle ed ci attiveremo con la dovuta determinazione affinché il Teatro Pedretti si aggiunga al Museo, alla Biblioteca, al castello Masegra, al Museo del Vino.

Chiedo a tutte le Istituzioni affinché intorno al Teatro Pedretti si coagulino tutte le possibili risorse non solo economiche, ma anche di intelligenze, di cui l'intera provincia dispone.

Dovrà diventare il centro dell'eccellenza riconosciuto, di interesse sovracomunale.

Ma la città si presta tutta intiera ad essere il luogo ove la cultura si rappresenta e dovrà fare certo forza nel centro storico, negli antichi palazzi, negli storici spazi, ma sarà nella parte alta, le frazioni, su cui puntiamo per esaltare le eccellenze del nostro patrimonio ambientale: i suoi borghi, le sue vigne e la sua gente.

I luoghi di tutta la città dovranno essere oggetto di costante e qualificata manutenzione alla quale troveremo di destinare, pur nella possibile ristrettezza, nuove risorse.

Una città curata, che si curi dei suoi cittadini attraverso un moderno sistema di servizi di politica sociale.

Questo può avvenire attraverso il costante adeguamento dei piani di zona dentro i quali venga reso il giusto riconoscimento alla compartecipazione del sistema cooperativistico e delle forze di volontariato sociale laico e religioso.

Il disagio va affrontato, non urlato sulle pagine dei giornali, il disagio va affrontato con passione e determinazione utilizzando tutti gli strumenti possibili, sanitari quando occorre, ma anche attraverso la realizzazione di strutture quali il centro di prima accoglienza di cui noi già disponiamo e che in collaborazione con la Caritas dovrà sentire maggiore sostegno da parte della Amministrazione, l'attivazione coordinata inoltre della rete esistente di associazioni.

Anche il recente fatto di cronaca segnala che occorre un approccio diversificato:

in primo luogo occorre una risposta di ripristino della legalità da parte delle istituzioni ognuna per quanto di competenza per la tutela dell'incolumità e della sicurezza delle persone (e come sindaco ho fatto la mia parte adottando un'ordinanza contingibile ed urgente), ma anche un'analisi della situazione che si interroghi sulle situazioni di disagio, e che porti poi, se ne ricorrono le condizioni, a un deciso intervento da parte dei nostri servizi in collaborazione con altri servizi.

La riconversione delle strutture ex casa di Riposo di via don Bosco potrà, se ben proposta, contribuire a dare ulteriori risposte al mondo della non autosufficienza o dei diversamente abili.

Il mantenimento delle strutture esistenti e dei servizi dovrà essere accompagnato da un impegno costante al confronto con la Regione Lombardia, attraverso la Conferenza dei Sindaci, per migliorare e adattare le risposte legislative e finanziarie alle reali esigenze della nostra città.

La recente nomina ad assessore al commercio ed attività produttive di un esponente del settore ad Assessore al Commercio deve essere inteso come una grande opportunità per ristabilire una

nuova modalità di collaborazione tra Amministrazione e tutti gli operatori dei settori interessati al mondo economico cittadino. La sua partecipazione costante al tavolo degli eventi permetterà di condividere iniziative sportive, culturali, turistiche, di tempo libere, di tempo libero tese a creare anche una ricaduta economica in città.

Una città vive di economia, ma deve trovare nel senso di appartenenza civica la vera forza per riprendere in mano alcune iniziative storiche e in tale senso vanno pensate, valorizzate, supportate le iniziative quali la Stratriangia, la festa di Ponchiera, il palio, il Carnevale.

Riconoscendo alle numerose società sportive operanti in città l'importante ruolo educativo sarà nostro compito lavorare su una manutenzione più puntuale dei numerosi impianti, valutare davanti alla domanda in continuo aumento la realizzazione di un nuovo campo sportivo non dimenticando che la Palestra al Merizzi mostra qualche segno di invecchiamento.

Per evidenti motivi di tempo e di opportunità la mia esposizione si è limitata ad una serie di questioni lasciando ad altre occasioni la possibilità di entrare nel dettaglio di singoli argomenti concludo dichiarando che ci impegneremo affinché le diverse sensibilità personali e politiche trovino in questa sede e nelle altre occasioni, quali le commissioni, corretta accoglienza.

Considero coloro i quali sono minoranza non opposizione e chiedo a loro di collaborare lealmente per il buon funzionamento delle commissioni, del consiglio sapendo che spetta alla maggioranza garantire sempre e comunque l'impegno che i cittadini ci hanno affidato.

Per ultimo ringrazio gli organi di stampa che hanno seguito con interesse e hanno dato il giusto risalto alle recenti elezioni amministrative chiedo a loro di collaborare affinché la comunicazione sia utile strumento in favore dei cittadini. Voglio aggiungere un ringraziamento all'Aldo Faggi che ha condiviso con me le ultime due settimane di ballottaggio, voglio ringraziare tutti i candidati Sindaci che hanno arricchito anche il periodo elettorale da loro credo tutti noi me compreso hanno colto importanti contributi per la vita del lavoro. Voglio ovviamente anche ringraziare le istituzioni che qui sono rappresentate dal Presidente Provera, dal neo Assessore Faggi, e dal Consigliere Bordoni. Chiedo a loro in altre vesti, in altri ruoli, ma come Consiglieri comunali di lavorare ne sono certo perché attraverso il lavoro di questo Consiglio la città abbia a ottenere tutti i risultati che i cittadini qui questa sera con la loro presenza hanno inteso testimoniare. In bocca al lupo, immagino che qualche errore lo farò, cercherò di limitarmi allo stretto indispensabile.

PRESIDENTE

Bene di nuovo la parola al Sindaco per la comunicazione in ordine ai componenti della Giunta comunale, prego. Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie. Siamo tutti grati di questo momento di riflessione che ci ha posto il nuovo Sindaco, per altro non all'ordine del giorno, non previsto oltre al giuramento. Chiederemmo quindi la possibilità di svolgere delle brevi comunicazioni come gruppi anche perché i temi toccati dal Sindaco meritano qualche brevissima riflessione senza con questo voler ne sforare, ma diciamo così per una modalità di libera espressione che sono certo questo Consiglio sempre ha mantenuto come caratteristica e che mi auguro voglia mantenere in questa occasione.

PRESIDENTE

Va bene, la parola a chi, Consigliere Grimaldi.

CONSIGLIERE GRIMALDI

Nel fare i più vivi auguri al dott. Molteni per questa sua rinnovata responsabilità a nome di Sondrio Liberale voglio subito chiarire che il nostro impegno sin dal principio è stato quello di proporre e di esserci in una veste propositiva, scusate il gioco di parole, e quindi da parte nostra non ci sarà nessun tipo di ostruzionismo fine a se stesso. Dall'altra parte però ci aspettiamo da parte del signor Sindaco come dai suoi collaboratori una apertura, una apertura che però parta subito dalle cose concrete, che sappiamo perfettamente quelle che sono. Certo è il segnale dato all'inizio di questo Consiglio sulla votazione della vice Presidenza non ci ha scandalizzato perché non ci scandalizziamo per così poco ma è stato un piccolo segnale che sicuramente il signor Sindaco ha colto e sicuramente metterà riparo. Questo ne sono convinto. E le sue belle parole quando lui ha detto inclusione e non guardare all'appartenenza io le apprezzo tantissimo perché ci siamo spesi in una campagna elettorale proprio su questi temi e Alcide questo lo sa, ride ma lo sa, però poi, da questo momento in avanti saranno i fatti che contano, e noi ci aspettiamo i fatti, pronti ad essere propositivi, a lavorare per il Comune e io mi auguro per la provincia nel senso di territorio. E a questo proposito chiedo ad Alcide Molteni di dare un dò di petto, politico, per risollevarne le sorti di questo capoluogo che ha bisogno veramente di essere il motore trainante dell'intera provincia, grazie e auguri.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grimaldi.

Consigliere Provera.

CONSIGLIERE PROVERA.

Sì, innanzitutto un chiarimento, io non so come debba essere inteso l'intervento del Sindaco, nel senso, se è un'illustrazione così generale di quello che intende fare oppure l'illustrazione vera e propria delle linee programmatiche che è prevista debba essere molto più estesa eccetera. Quindi se l'intervento del Sindaco è, rientra nel primo caso, allora al di là degli auguri formali di buon lavoro eccetera non resta molto da dire se invece ci sarà poi una estesa presentazione dei programmi che ci consentirà di replicare in maniera adeguata e puntuale allora mi riservo l'intervento in questo senso in un secondo momento.

PRESIDENTE

Confermo che ci sarà ovviamente un secondo momento per la discussione delle linee programmatiche. Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie signor Presidente. Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi, concittadini tutti, oggi così numerosi, ed è bello vedervi e mi auguro che lo siete sempre presenti, anzitutto lasciatemi svolgere una brevissima ma pur doverosa comunicazione sulla costituzione del gruppo del Popolo della Libertà in quest'assemblea. Lo faccio ora, principalmente per ringraziare i concittadini che hanno manifestato l'importante consenso al nostro partito e ai candidati dallo stesso proposto. E' un soggetto nuovo poiché il partito del Popolo della Libertà non è riducibile alla sommatoria dell'unità e organizzazione di due partiti Forza Italia ed AN, bensì prende origine da questi partiti e si propone come casa comune di un più ampio movimento di persone e iniziative che si riconoscono in un fondamento comune di valori e di moralità di operare in politica. I valori nei quali ci riconosciamo sono in specie quelli condivisi dalla grande famiglia

politica del Partito Popolare Europeo, quindi la dignità della persona, la libertà, la responsabilità, l'uguaglianza, la giustizia, la legalità, la solidarietà e la sussidiarietà che ci riproponiamo di declinare nell'azione amministrativa nel comune di Sondrio.

Ora alcune brevi note riguardo alle modalità di lavoro alle quali intendiamo attenerci in questo mandato amministrativo e mi sembra importante far da subito le dichiarazioni di intenti. Tanto quanto le ha fatte il Sindaco.

Un primo punto l'esito elettorale sul quale noi esprimiamo il massimo rispetto, rispetto per la volontà manifestata dalla maggioranza dei concittadini. Se pur siamo convinti che il governo di sinistra uscito dalla competizione elettorale per come risulta composto, e per quello che ha proposto in campagna elettorale, che per quanto affermato fin ora sarà un *déjà vu*, convinti quindi che non saprà interpretare effettivamente i bisogni, i desideri di sviluppo della nostra città e della società sondriese, facciamo tuttavia tesoro del forte richiamo che i cittadini hanno voluto indicarci per un impegno della compagine di centro destra maggiormente unitario e coeso. E questo è il primo impegno che oggi ci assumiamo di fronte alla città.

Un secondo punto in ordine agli inviti e ai propositi di disponibilità esplicitati dal Sindaco. Noi non ci sottrarremo di sicuro dal confronto, ma riteniamo di dover verificare e giudicare le parole e le manifestazioni di intenti sui fatti concreti. E i fatti verranno considerati essenzialmente sotto tre profili: primo, verificheremo che il processo di adeguamento e dotazione di quelle strutture indispensabili per lo sviluppo di Sondrio, nell'ottica di costruzione di una Sondrio capitale sempre più attrattiva e organizzata già avviamento fortemente dalla precedente Amministrazione, questo processo non sia interrotto ma completato rapidamente. Il riferimento è innanzitutto all'importanti iniziative costituite dal rinnovo delle tre piazze centrali con i parcheggi interrati che consentiranno la completa pedonalizzazione delle piazze, l'allestimento, la messa in funzione del Teatro Pedretti completamente rinnovato, quale centro culturale a servizio e riferimento dell'intera provincia. Le opere di pubblico interesse connesse al recupero dell'area ex Carini, mi riferisco alla multisalas, multisala in primis e la riqualifica di via Vanoni, di cui c'è profondo e urgente bisogno. L'attuazione del progetto del Polo Tecnologico che richiederà una partecipazione attiva della Amministrazione anche alla definizione dei contenuti dello stesso e non solo agli aspetti urbanistici. La realizzazione del parcheggio dell'Ospedale in cui affidamento ed appalto è già stato effettuato ma che non vede ad oggi un inizio. Parcheggio Ospedale che oggettivamente è un riferimento primario per la sanità dell'intera provincia.

La prosecuzione del restauro di Castel Masegra.

In secondo luogo manterremo un'alta attenzione ai temi dei servizi ai cittadini. Anzitutto in ordine all'organizzazione dei servizi alla persona, la dove l'iter avviato di collaborazione con i soggetti del volontariato sociale, ci auguriamo venga mantenuto in quell'ottica di sussidiarietà dell'ente pubblico in relazione alle capacità e alle risorse degli stessi soggetti. Ma altresì in ordine alla qualità dei servizi erogati da A.S.M. nell'ottica di attuazione di tutte quelle iniziative tese al contenimento dei costi e a migliorare le modalità di erogazione dei servizi ai cittadini.

Terzo punto, riguarda infine il tema della sicurezza. Sondrio capitale è per sua natura una città accogliente di per sé ma questa caratteristica non va disgiunta dai principi di una vita ordinata e sicura. Porremo per tanto attenzione alle politiche, ai provvedimenti, alla manifestazione anche di sola volontà che ruotano intorno all'immigrazione, alla sicurezza dei cittadini. Ospitalità va di

pari passo con legalità, integrazione con sicurezza. Sono tutti elementi che devono convivere una città che vuole proporsi come modello.

Finisco, la posizione che terremo è pertanto estremamente chiara, nessun buonismo di maniera, ma nemmeno una ostilità preconcepita a ciò che proviene dall'Amministrazione. Siamo convinti che i cittadini di Sondrio abbiano necessità di vedere al centro destra partecipare allo sviluppo della loro città, in modo costruttivo e propositivo, ma senza transigere sui principi di una sana Amministrazione nell'interesse degli stessi. Fondata sui valori e sugli ideali che hanno al centro la persona e la difesa delle sue libertà. E che abbiamo indicato all'inizio di questo intervento. E' il nostro impegno di oggi e di domani e ci auguriamo di meritare la fiducia degli elettori sia nell'azione amministrativa e politica che svolgeremo in questo mandato, sia in vista del futuro governo della città. Grazie e auguri di buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sava, Consigliere Zanesi.

CONSIGLIERE ZANESI

Io credo, non di dover rispondere niente, né intervenire in quanto credo che su argomenti come quelli posti dal Consigliere Sava si dovrà nel corso di un prossimo Consiglio comunale intrattenerci un po' più approfonditamente, prendo atto che sono tempi importanti, prendo atto anche di una città che ha bisogno soprattutto di una cosa in questo momento. Di tanti auguri non solo al Sindaco i quali glieli faccio comunque volentieri ma al Consiglio comunale di questa città. Al Presidente che avrà un ruolo importante, ma credo che il discorso di questa sera davanti a tutti i cittadini sia quello di rilanciare un'istituzione, di rilanciare l'elemento democratico che a mio parere ad altri livelli comincia ad essere un po' preoccupante in quanto, nel meccanismo eletti e modo di elezione direi che è l'unico che resta ancora genuinamente ancorato ai cittadini. Quindi dobbiamo difendere questa istituzione prima di tutto perché rappresenta i cittadini e noi rappresentiamo in quanto eletti i cittadini, in altre istituzioni sono più nominati che eletti. Preoccupiamoci un po' di questi elementi, e quindi la difesa della democrazia di questo istituto credo avendo una tradizione importante, è quella di saper anche parlare di argomenti in modo dialettico con posizioni anche differenti ma forse riuscire a sapere fare una cosa che è quella di unirci per portare questa città nei rapporti istituzionali con unitarietà al massimo possibile ad affrontare i temi di fondo che l'attendono cercando consenso, unanimità, naturalmente approfondimento degli argomenti più che piccole dispute, più che piccole questioni personalistiche, quindi il mio augurio è questo, e che noi sappiamo riacquistare questa dignità, tutti quanti in maggioranza facendo quello che bisogna fare, in minoranza comunque contribuendo ma a volte scoprendo che si è insieme ad affrontare le stesse cose. Aggiungo e faccio mio quello che diceva anche il Sindaco. Ci sono rappresentanti di altre istituzioni fondamentali in questa aula. Credo il rapporto fra Comune, Provincia di Sondrio, Regione debba essere visto con grande senso istituzionale, approfittando che Sondrio capitale o comunque Sondrio come fulcro motore della provincia passa attraverso la collaborazione di queste istituzioni e la collaborazione vuol dire però guardare questa città con l'attenzione che merita, concretamente e quindi convergendo insieme e credo che l'augurio che i cittadini qui che sono presenti, ma che noi tutti dobbiamo portare avanti come impegno, è quello di affrontare nei nostri, nei nostri anni che verranno gli argomenti di fondo, che ben vengano poi che siano quelli

posti dal Consigliere Sava ma credo poi che ne aggiungeremo qualcuno anche noi, quindi questo è l'augurio di tutti, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Schena.

CONSIGLIERE SCHENA

Sì, grazie Presidente.

Ecco anch'io penso che ovviamente oggi non si è parlato delle linee programmatiche, ma il Sindaco si sia limitato a un saluto andando forse un po' oltre o eccedendo un po' rispetto a quello che ci si poteva aspettare. Però è chiaro che avremo occasione di discutere sulle linee programmatiche in un apposito Consiglio comunale e penso sarà il prossimo. Però mi pare che all'interno di questo discorso che ha fatto il Sindaco sia importante sottolineare quello che secondo lui, quello che secondo lui dovrà essere la metodologia di lavoro. E' vero questo bisogna riconoscerlo, che si sa quasi sempre chi viene eletto o a Sindaco o ad altre cariche incomincia a dire, io sono Sindaco di tutti, sono il Presidente di tutti, eccetera e poi in verità nel verificarsi delle cose questo principio viene un po' abbandonato. Quello che appunto interessava a me sottolineare in questa sede che in questa corso di Amministrazione farò di tutto perché effettivamente i rapporti nei confronti della minoranza vengano fatti e vengano ottenuti nel miglior modo possibile. Anche perché troppe volte, nella precedente Amministrazione c'eravamo lamentati noi di ovviamente comportamenti che non ritenevamo consoni nei confronti della minoranza. Io non voglio assolutamente che una simile cosa possa avvenire nei confronti della maggioranza. E quindi su questo assolutamente io garantisco una, un controllo e solleciterò Sindaco e Giunta ove non dovessero rispettare questa metodologia di lavoro che viene proposta. C'è anche da dire che vi è un clima generale, anche a livello nazionale diverso rispetto a quello di qualche anno fa. Non c'è più quello forte contrapposizione alla quale avevamo assistito in passato e io spero che questa, questo nuovo clima che si respira guardando in televisione, leggendo sui giornali a livello nazionale in Parlamento si possa avere anche qui nel nostro piccolo parlamentino e con questo io mi auguro davvero che si possa lavorare insieme per il bene della città senza andare a calpestare i diritti degli altri.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Schena, Consigliere Forni.

CONSIGLIERE FORNI

Grazie Presidente. Io credo che questo Consiglio si caratterizza per la novità ovviamente delle persone presenti, ma in modo particolare perché nella nostra, in questo nostro gruppo sono presenti più minoranze, è un fatto mi sembra forse particolare che si realizza anche in altre situazioni ma io ho sentito spesso parlare anche oggi di "la minoranza", in realtà qui ci sono più minoranze credo di poter vedere a meno per quanto mi riguarda.

La seconda osservazione che voglio fare si riferisce a quanto ha detto il signor Sindaco per quanto riguarda questo programma a grandi linee che ha esposto, credo che su questo programma nessuno possa essere contrario, se non altro perché rispecchia esattamente le, i principi fondamentali presenti nello Statuto del nostro Comune . E io penso che sarebbe una buona cosa che i cittadini leggessero questo Statuto che è fatto veramente bene. Io non mi lodo perché non ho partecipato, credo sia una, si debba ringraziare chi l'ha steso negli anni passati.

Contiene delle note, delle indicazioni limitrofe veramente interessanti e sfrutto questa occasione per dire che impegno direi, io non posso dire nostro perché sono l'unico rappresentante del mio gruppo. Il mio impegno va nella direzione di collaborare sicuramente con quelle iniziative, con quelle proposte, quelle osservazioni, che vengono da chiunque, sia maggioranze sia minoranze poiché ovviamente siano indirizzate nel senso della, delle indicazioni che sono contenute nella lista che mi ha portato a questo, a questo posto. Ecco io direi che l'aspetto più importante è quello che, è quello di riuscire, non è facile coinvolgere maggiormente la gente. Dobbiamo sentirci, il Sindaco in una occasione ha detto dobbiamo fare tutti i Sindaci, io direi dobbiamo sentirci tutti i Consiglieri e è necessario che ci sia una maggiore vicinanza fra chi siede a questi tavoli e chi siede all'esterno, altrimenti la nostra opera non avrà molto successo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Forni, non ci sono,
Consigliere Faggi.

CONSIGLIERE FAGGI

Intervento brevissimo anch'io rinvio l'esposizione, una valutazione più attenta a quando il Sindaco Molteni esporrà in maniera dettagliata le sue linee programmatiche. Certo l'esposizione di stasera condivisibile, ho visto con piacere la gran parte anche di quelle che erano anche le nostre indicazioni, i nostri progetti, quindi il mio intervento è solo innanzitutto di ringraziamento per le parole del Sindaco ma soprattutto è un augurio, un augurio vero di buon lavoro a lui in prima persona, a tutta la sua Giunta. Io rappresento un gruppo di tre persone e rappresento il candidato che è stato sconfitto nel confronto diretto con il Sindaco Molteni e quindi il mio impegno è quello di essere presente, quello di lavorare ma in maniera costruttiva. Non sono abituato per storia, per cultura e per tradizione a mettermi assolutamente in una opposizione non costruttiva. Faremo di tutto con il nostro gruppo perché si possa insieme andare verso quella Sondrio più o meno capitale. Ognuno ha le sue visuali. Di certo quello che chiederemo con forza e penso che otterremo è il rispetto della minoranza e della sua non possibilità a volte di esprimere le proprie volontà, però la nostra disponibilità c'è. Stasera c'è stato inizialmente un piccolo incidente poi le parole lenitrici di Schena hanno tolto ogni veemenza di risposta. Certo sulla nomina di un vice Presidente del Consiglio, una qualche parola di suggerimento da parte del Sindaco o di qualche esponente della maggioranza ce la potevamo aspettare. Ma ripeto l'intervento di Schena ci ha tolto in parte il dolore della ferita e del vullus che ci è stato dato. Vedremo, noi siamo intenzionati a giudicare sui fatti, siamo persone che lavoriamo e cerchiamo di essere concreti e giudicheremo sui fatti. Quello che possiamo dire al Sindaco Molteni e possiamo esprimere come gruppo e penso anche con molti altri delle varie minoranze come dice Forni almeno da parte nostra è l'impegno, la lealtà e la serenità nel giudizio. Certo molte volte non saremo d'accordo ma sul resto rimanga tranquillo e può contare sulla nostra capacità di lavorare con serietà.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Faggi.
Consigliere Vuono

CONSIGLIERE VUONO

Grazie Presidente, sono molto emozionato, ma volevo unirmi anch'io agli auguri a tutti,

maggioranza e minoranze. Spero proprio di iniziare questa grande avventura nel migliore dei modi, con il mio gruppo soprattutto Sondrio 2020 che siamo la lista più giovane e niente quindi auguri a tutti, grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE

Consigliere Cattelini.

CONSIGLIERE CATTELINI.

Anche il nostro gruppo a questo punto non può esimersi dal fare grande augurio al Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri qui presenti di buon lavoro nell'auspicio effettivamente di poter lavorare insieme in maniera costruttiva e non solo a parole ma anche nei fatti. La mia scorsa esperienza in questo Consiglio comunale è stata positiva però ho avuto sempre qualche difficoltà nel rapportarmi con la minoranza, certe volte abbiamo sofferto per un attrito che secondo noi non aveva significato, con la maggioranza scusate, ho già invertito le parti. Però a questo punto proprio per questo motivo io credo che noi dobbiamo collaborare e effettivamente avere con noi un Presidente, il Presidente della Provincia, un Assessore e un Consigliere Regionale ci può anche aiutare a dare un maggiore impulso alla vitalità e alla buona riuscita di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cattelini.

Consigliere Limuti.

CONSIGLIERE LIMUTI

Sì, io a nome del gruppo di Sondrio Accesa per la prima volta in questo Consiglio comunale come Sondrio 2020 vuole esprimere gli auguri di buon lavoro al Sindaco e sicuramente che collaborerà fattivamente anche questa opposizione che ritengo che abbia completamente compreso qual'era il messaggio del Sindaco e in questo senso lavorerà. Grazie e auguri.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere De Felice.

CONSIGLIERE DE FELICE.

A nome del gruppo di Sondrio Democratica rinnovo come tutti che, gli intervenuti al buon lavoro di questo Consiglio e del Sindaco in particolare. Mi auguro che tutto proceda soprattutto nel rispetto delle parti e nel rispetto personale perché questo è importante. Rinnovo di nuovo gli auguri all'intero Consiglio e un augurio particolare al nostro Sindaco dottor Molteni.

PRESIDENTE

Grazie, bene dopo questo doveroso giro, dò di nuovo la parola per un breve, una breve risposta al Sindaco.

SINDACO

Potete immaginare che la vera pressione in questo Consiglio comunale è la Stampa che dice: "fate veloce perché noi dobbiamo andare in stampa" e allora incominciamo ad inimicarcela. Io voglio comunicazioni di servizio nel senso che le linee programmatiche si fanno entro sessanta giorni quindi, il ventinove di giugno che è il venerdì che cade proprio con l'ultimo venerdì. Oh be, ma noi l'insediamento l'abbiamo fatto il 29 aprile, insomma il 27 di giugno scusate faremo quello quindi, si discuterà nel merito, mi pare sia un venerdì, non vorrei dire una sciocchezza. Comunque l'ultimo venerdì del mese casca e quindi sulle linee programmatiche immagino che li

il dibattito possa essere molto più ampia, debba essere più ampia. Io ringrazio coloro i quali hanno colto nel mio intervento iniziale che magari sarà stato anche un po' più lungo di quello che la prassi voleva però in realtà ha fatto bene l'Angelo Schena a sottolinearlo quello che bisognava leggere era l'esplicita volontà di come intendo svolgere il ruolo di Sindaco per la mia città e di quali sono le necessità e le richieste di collaborazione istituzionale, quali sono le sensibilità che intendo mettere a disposizione in campo per questa nostra esperienza amministrativa. Voglio altresì ringraziare tutti, il gruppo di maggioranza che ha sostenuto e sosterrà, perché questo è il loro compito, la vita amministrativa dell'esperienza Molteni ma sono assolutamente convinto che farò di tutto affinché anche i gruppi delle minoranze come diceva Forni possono in più occasioni o fin dove sarà possibile condividere le iniziative insieme che andremo a proporre. Vi ringrazio per questo. Sono stato oggettivamente breve perché capisco anche le esigenze degli altri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, allora proseguiamo, di nuovo la parola al Sindaco per introduzione della Giunta. Dopo la comunicazione degli Assessori con le varie deleghe gli Assessori prenderanno posto al tavolo.

SINDACO

Il Sindaco, ai sensi degli artt. 40 e 46, comma 2, del Decreto Legge 267 del 2000, e l'art. 31 dello Statuto, informa il Consiglio di aver nominato quali componenti della Giunta Comunale i seguenti Assessori:

Busi Gianpiero nato a Sondrio, Sciaresa Alfio nato a Sondrio, Iannotti Michele a Nocera Inferiore, Colombera Fabio nato a Sondrio, Ruina Carlo nato a Sondrio, Ferrara Francesco Ponte San Pietro, Cotelli Marina nata a Sondrio, Meneghini Omobono a Sondrio.

Comunica inoltre che le deleghe sono state così conferite:

all'Assessore Busi Gianpiero le seguenti deleghe: programmazione economica e finanziaria, rapporto con le aziende partecipata fatta eccezione per l'ASM S.p.A.;

all'Assessore Sciaresa Alfio le seguenti deleghe: eventi, turismo, ambiente, Polo Tecnologico, rapporti con l'ASM S.p.A.;

all'Assessore Iannotti Michele le seguenti deleghe: lavori pubblici;

all'Assessore Colombera Fabio le seguenti deleghe: urbanistica e mobilità;

all'Assessore Ruina Carlo: politiche sociali e giovanili;

all'Assessore Ferrara Francesco: commercio ed attività produttive;

all'Assessore Cotelli Marina: cultura e istruzione;

all'Assessore Meneghini Omobono: sport;

Comunica inoltre di aver trattenuto per sé le materie di polizia municipale, personale nonché le altre materie non delegate.

PRESIDENTE

Bene a questo punto invito i componenti della Giunta presenti in sala a sedersi al tavolo della Presidenza, grazie.

Bene, benvenuti agli Assessori. Niente di male. Io devo chiedere ancora un po' di pazienza ai Consiglieri perché abbiamo un'altra elezione. Dobbiamo eleggere i membri della Commissione Elettorale che ricordo è composta dal Sindaco e da tre Componenti effettivi e da tre supplenti bisogna fare due distinte votazioni: una per la nomina degli effettivi e una per la nomina dei

supplenti. Quindi prego di cominciare a distribuire le schede. Ricordo che sulla scheda si deve scrivere un solo nome, e allora, si deve scrivere un solo nome, saranno proclamati eletti i tre, i Consiglieri comunali che avranno raccolto il maggior numero di voti, la commissione è composta dal Sindaco come ho detto e da tre Consiglieri: due di maggioranza e uno di minoranza. Qualora tra i Consiglieri eletti non ci fosse un Consigliere di minoranza ha diritto a prendere, a entrare nella commissione il Consigliere di minoranza che avrà avuto più voti. E invito anche gli scrutatori che sono stati nominati per le precedenti votazioni a portarsi al tavolo della Presidenza, grazie.

Allora bisogna scrivere un solo nome, un solo nome e vengono eletti tre Consiglieri di cui due di maggioranza e uno di minoranza. Qualora i Consiglieri eletti fossero in senso di, in numero di voti fossero per esempio tutti della maggioranza il terzo lascia posto al primo dei Consiglieri che ha ricevuto più voti, che ha avuto più voti dei Consiglieri di minoranza.

VICE SEGRETARIO

Allora, procedo all'appello in modo che la votazione si svolga come nelle volte precedenti. Non partecipa alla votazione il Sindaco per disposizione di Legge:

Bordoni Eugenio, Simonini Gemma, Marveggio Adriano,

PRESIDENTE

Se cominciate ad avvicinarsi, avvicinarvi, sveltiamo le.

VICE SEGRETARIO

Cattellini Alda, De Felice Giuseppe, Lorenzini Patrizia, Cristini Gianpaolo, Porra Loredana, Pagnozzi Anselmo, Tam Marco, Rossi Giovanni, Ambrosi Salvatore, Mele Alberto, Morelli Pierluigi, Schena Angelo, Del Curto Simone, Catonini Pantaleone, Cattellini Cinzia, Vuono Marco, Giugni Nicola, Vega Stefano, Limuti William, Moltoni Giunluigi, Zanesi Carlo, Faggi Aldo, Sava Danilo, Bordoni Giovanni, Rebai Filippo, Righi Claudio, Della Cagnoletta Tiziano, Camurri Giuseppe, Provera Fiorello, Bortolotti Arnaldo, Soppelsa Fludio, Ruttico Milva, Damiano Maurizio, Massera Andrea, Grimaldi Antonio, Munarini Ivan, Forni Piergiuseppe.

PRESIDENTE

Allora comunico il risultato, i votanti sono 40, il Sindaco non vota per questa Commissione. I voti sono andati a Porra 14, Rebai 14, Catonini 10, Forni 1, Munarini 1. Quindi sono stati nominati Componenti ed eletti Componenti della Commissione Elettorale Porra, Rebai e Catonini, che sono esattamente due Consiglieri di maggioranza e uno di minoranza.

SINDACO

Immediata eseguibilità?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Alla fine.

PRESIDENTE

Allora, sì.

Passiamo alla votazione dei membri supplenti, anche qui purtroppo però è l'ultima, quindi è poi alla fine di questa voteremo l'immediata eseguibilità della delibera sia per i membri effettivi che per i membri supplenti, grazie.

Ah, ovviamente vale la stessa modalità dei membri effettivi quindi, anche qui un solo nome sulla scheda, due Consiglieri di maggioranza e almeno uno di minoranza.

VICE SEGRETARIO

Bordoni Eugenio, Simonini Gemma, Marveggio Adriano, Cattelini Alda, De Felice Giuseppe, Lorenzini Patrizia, Cristini Gianpaolo, Porra Loredana, Pagnozzi Anselmo, Tam Marco, Rossi Giovanni, Ambrosi Salvatore, Mele Alberto, Morelli Pierluigi, Schena Angelo, Del Curto Simone, Catonini Pantaleone, Cattelini Cinzia, Vuono Marco, Vega Stefano, Limuti William, Moltoni Giunluigi, Zanesi Carlo, Faggi Aldo, Sava Danilo, Bordoni Giovanni, Rebai Filippo, Righi Claudio, Della Cagnoletta Tiziano, Camurri Giuseppe, Provera Fiorello, Bortolotti Arnaldo, Soppelsa Fludio, Ruttico Milva, Damiano Maurizio, Massera Andrea, Grimaldi Antonio, Munarini Ivan, Forni Piergiuseppe.

PRESIDENTE

Bene vi comunico i risultati: allora votanti 40, una scheda bianca, una scheda nulla, Bortolotti 14, Lorenzini 13, Rossi 9, Pagnozzi 1, Forni 1. Quindi risultano eletti Bortolotti, Lorenzini e Rossi. Anche qui non c'è bisogno di far posto a nessuno due della maggioranza e uno di minoranza. Adesso dobbiamo votare l'immediata eseguibilità della delibera. Votiamo, all'unanimità. Bene le votazioni sono finite per cui abbiamo risolto un po' di problemi di mobilità.

Il prossimo punto all'ordine del giorno prevede la proposta di delibera per la nomina della Commissione Istituzionale. La Commissione è composta da un Consigliere per ogni gruppo Consiliare, invito quindi i gruppi ad esprimere ciascuno il proprio componente. Chiedo di fare o se non chiedo cominciamo da io, va bene, se volete cominciamo. Allora, Sinistra Arcobaleno?

CONSIGLIERE CATTELINI

Cattelini Cinzia.

PRESIDENTE

Sondrio 2020?

CONSIGLIERE

Marco Vuono

PRESIDENTE

Partito Democratico?

CONSIGLIERE

Angelo Schena

PRESIDENTE

Sondrio Democratica?

CONSIGLIERE

De Felice Giuseppe

PRESIDENTE

Socialisti?

Vogliamo sentirlo comunque.

CONSIGLIERE ZANESI

Zanesi Carlo

PRESIDENTE

Grazie, Sondrio Accesa?

CONSIGLIERE

William Limuti.

PRESIDENTE

Grazie.

E Massera? Scusi Liberali?

CONSIGLIERE

Massera.

PRESIDENTE

Ok, Sondrio anch'io?

CONSIGLIERE FORNI

Piergiuseppe Forni

PRESIDENTE

Lega?

CONSIGLIERE

Bortolotti.

PRESIDENTE

PDL?

CONSIGLIERE

Faggi?

PRESIDENTE

Munarini immagino?

Non ho dimenticato gruppi vero.

Va bene, allora, fra un attimo vi dò lettura dei componenti della Commissione Istituzionale, sì, allora dobbiamo votare anche questa elezione quindi vi prego di votare per, va bene grazie, c'è qualche astenuto? Non mi pare di averne visti, i contrari nemmeno, grazie.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità, va bene, grazie. Allora per completezza vi leggo i nomi, leggo solo i nomi scusate, se non dico, Cattelini, Vuono, Schena, De Felice, Zanesi, Limuti, Massera, Forni, Bortolotti, Righi, Ruttico, e Forni no, Munarini.

VICE SEGRETARIO

Forni è stato scritto due volte.

PRESIDENTE

E Munarini.

Bene questa l'abbiamo fatta in fretta. Dobbiamo nominare anche la Commissione di Garanzia.

La Commissione di Garanzia è composta da un Consigliere per ogni gruppo consiliare anche qui a nomina, indicazione dei gruppi e è, sarà presieduta da un Consigliere appartenente ad uno dei Gruppi di minoranza. Chiedo ai gruppi di fornire i nomi.

Cominciamo: Sondrio Democratica?

CONSIGLIERE.....

Simonini Gemma.

PRESIDENTE

Partito Democratico?

CONSIGLIERE.....

Schena Angelo.

PRESIDENTE

Sinistra Arcobaleno?

CONSIGLIERE.....

Catonini Pantaleone.

PRESIDENTE

Sondrio 2020?

CONSIGLIERE.....

Vega Stefano.

PRESIDENTE

Sondrio Accesa?

CONSIGLIERE.....

Moltoni Gianluigi.

PRESIDENTE

Socialisti?

CONSIGLIERE ZANESI

Carlo Zanese.

PRESIDENTE

Bene, grazie, poi

VOCI LONTANE DAI MICROFONI

PRESIDENTE

Moltoni vero per Sondrio Accesa? Grazie.

PDL?

CONSIGLIERE.....

Sava.

PRESIDENTE

Sava.

Lega?

CONSIGLIERE.....

Soppelsa.

PRESIDENTE

Soppelsa.

Sondrio Liberale?

CONSIGLIERE.....

Grimaldi Antonio.

PRESIDENTE

Forni immagino Forni.

Munarini pure.

Faggi? Ruttico Milva.

Abbiamo concluso anche questa.

Come prima dobbiamo votarla. Grazie. E come ne votiamo l'immediata eseguibilità. Grazie.

Allora per alzata di mano dobbiamo procedere alla votazione del Presidente e del vice Presidente della Commissione di Garanzia a questa votazione partecipano solamente i Consiglieri di minoranza. Quindi chiedo di proporre

CONSIGLIERE.....

PDL propone Sava Danilo.

PRESIDENTE

Allora votiamo per Sava Danilo. Grazie. Ci sono astenuti? Dei Contrari?

Beh, le minoranze, è una verifica.

Per il vice Presidente, sì,

VOCI LONTANE DAI MICROFONI

PRESIDENTE

Non è in Commissione, votiamo, va bene, ok non ci sono contrari, non ci sono astenuti, grazie.

Allora votiamo l'immediata eseguibilità anche per questa Commissione, grazie.

Bene prossimo punto all'ordine del giorno, la proposta di delibera: "Prima verifica degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2008", come ricordato dal Sindaco nell'incontro che abbiamo avuto con i facenti funzione di Capogruppo viene posta, portata in Consiglio comunale la proposta di delibera trattandosi di rispettare delle scadenze urgenti in quanto questa prima verifica deve essere licenziata entro il 31 di maggio e come potete immaginare non ci sono stati ovviamente tempi e modi per riunire ovviamente le Commissioni che ancora devono essere ancora costituite e quindi d'accordo come si diceva la riunione dei facenti funzione dei Capogruppo si è, ci si è accordati per portare in Consiglio questa verifica.

Se ci sono interventi?

Mettiamola in votazione.

VOCI LONTANE DAI MICROFONI

PRESIDENTE

Ho chiesto se ci sono interventi?

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Molto brevemente, ci troviamo a dover votare su una verifica degli equilibri di bilancio redatta dal Commissario, che ci ha portato ad una situazione di non rispetto del patto di stabilità, che ha fatto delle scelte, in tema di politica di fiscale comunale che non condividiamo quale l'aumento dell'addizionale Irpef. Che da quel che ci è stato possibile verificare ed intravedere da notizie perché in realtà non abbiamo avuto allegato nemmeno il preventivo né un dettaglio maggiore di questo bilancio. Ha comunque fatto delle scelte che non possono essere condivise. Non fosse altro per le sue spese. Che non c'è parso una gestione che è anche nella morigeratezza che dovrebbe essere solita dei funzionari pubblici e statali in particolare, in un momento di crisi nazionale per tanti versi, delle casse dello Stato, non mi pare che, non ci pare che sia stato un esempio sotto questo profilo. Pertanto in questa fase non ci sentiamo di approvare questa prima verifica. Pur prendendo atto della comunicazione del Collegio dei Revisori, che peraltro non entro in merito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sava, ci sono altri interventi?

Allora pongo in votazione la delibera.

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

PRESIDENTE

Favorevoli?

Astenuti?

Contrari?

Allora 27 favorevoli, 2 astenuti (Massera e Grimaldi), 12 contrari (Della Cagnoletta, Righi, Camurri, Rebai, Sava, Bordoni Giovanni, Provera, Soppelsa, Bortolotti, Faggi, Ruttico, Damiano) .

La delibera è approvata dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Allora ci sono astenuti?

Hanno votato a favore?

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

Hanno votato a favore

PRESIDENTE

Sì i due astenuti hanno...

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

va bene.

PRESIDENTE

Contrari? Come prima, ok.

Bene grazie.

Astenuti nessuno, li mi pare. Ho chiesto prima.

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

29 favorevoli e 12 contrari (Della Cagnoletta, Righi, Camurri, Rebai, Sava, Bordoni Giovanni, Provera, Soppelsa, Bortolotti, Faggi, Ruttico, Damiano), ok.

PRESIDENTE

Nessun problema.

Passiamo all'ultimo punto, dov'è fino, che è stato aggiunto alla prima distribuzione del materiale, la proposta di delibera per il Programma Integrato di Intervento sulla riqualificazione delle piazze Garibaldi, Cavour e Campello – Sdemanializzazione di porzioni di sottosuolo di piazza Garibaldi ed immediate adiacenze, finalizzata alla costituzione di diritto di superficie per la realizzazione di autorimessa interrata, in adempimento della convenzione stipulata. Come vedete avete anche sul tavolo una copia delle piantine relative agli interventi che si stanno facendo in piazza Garibaldi, anche questa è una proposta di delibera urgente perché poi darò la parola brevemente al Sindaco che darà una illustrazione del motivo per il quale è stata presa questa decisione di portarlo all'ordine del giorno, è una proposta urgente che consente o meglio che impedisce qualche blocco, o qualche fermo, o qualche comunque ritardo sui lavori che in questo momento si stanno, e stanno facendo in piazza Garibaldi e quindi dò la parola al Sindaco.

SINDACO

Quando in campagna elettorale affermai con decisione che tutte le attività e i lavori che erano stati avviati li avremo portati a compimenti mai avrei potuto pensare di fare il primo Consiglio comunale con aggiunta una delibera che conclude un iter, come non avrei mai pensato che

l'intervento di Sava sul bilancio portasse lui a votare contro a un equilibrio di bilancio che ritengo essere il risultato di un suo fallimento politico che ha portato al Commissario. Quindi credo che questa questione riproponga il senso di correttezza istituzionale che noi abbiamo segnalato, che io ho segnalato durante la campagna elettorale, voi avete avuto tutti sul tavolo la piantina anche perché c'era stata la richiesta di conoscere un po' in dettaglio anche qualche elemento eh, scusate.

PRESIDENTE

Chiedo scusa lasciamo un attimo parlare il Sindaco.

SINDACO

Di avere soprattutto coloro i quali non hanno seguito questo iter qualche elemento di conoscenza ulteriore. In aggiunta vi ho fatto pervenire sul tavolo una relazione sintetica preparata dagli uffici, io credo di partire dall'ultimo pezzo che è quello che in realtà, sulla base della ricostruzione che troverete lì è la sostanza di quanto noi andiamo ad approvare, cioè a questo punto per rilasciare il permesso definitivo di costruzione l'autorimessa interrata su piazza Garibaldi e quindi procedere alla costituzione del diritto di superficie in sottosuolo novantennale a favore della società Teatro Pedretti, della Società Sondrio Centro per la realizzazione rispettivamente della autorimessa aperta al pubblico e dei box privati si rende necessario approvare la desmanializzazione della porzione di sottosuolo di piazza Garibaldi. Al fine di assegnare il titolo giuridico alle Società citate, in pratica il bene demaniale sottosuolo piazza viene declassato a bene patrimoniale per consentire la costituzione il diritto di superficie altrimenti non possibile. Resteranno da definire: approvare i progetti definitivi di sistemazione superficiale della piazza Garibaldi, di piazza Campello. In particolare per la piazza Garibaldi occorrerà tener presente la prescrizione della Sovrintendenza circa la ricollocazione al centro della stessa il monumento di piazza Garibaldi. Quindi verrà demandato alla Commissione competente ulteriore valutazione di quello che saranno le realizzazioni superficiali e viste le indicazioni del termine dei lavori nella tarda primavera del 2009 auguro alle Commissioni di partire con determinazione ad affrontare la questione per ottenere il miglior risultato da un punto di vista urbanistico di qualità dell'intervento così importante per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Provera.

CONSIGLIERE PROVERA.

Ma io sono rimasto un po' sorpreso dall'intervento del Sindaco. Non entro nel merito della richiesta specifica sulla quale ci dovremo pronunciare con un voto ma mi sento in qualche modo coinvolto dal giudizio che il Sindaco ha dato sul voto che è stato espresso in precedenza dal Consigliere Sava e che è assolutamente al mio, ed è evidente che il giudizio espresso sul Commissario che ha retto le sorti diciamo così di questo Capoluogo è un giudizio politico. Beh io credo che si possa fare il Commissario in un certo modo, bene, male, in maniera pessima, in maniera ottima, non abbiamo sperimentato certo il meglio che ci si potesse offrire la, l'Istituzione. Quindi il giudizio è un giudizio negativo sul comportamento e sugli atti che sono stati attuati dal Commissario. Un Commissario che aumenta l'Irpef che è un atto squisitamente di politica amministrativa che andrebbe riservato al Consiglio comunale non è un buon Commissario. Mi astengo dai giudizi sul suo comportamento personale sulla sua presenza certo

non esaltante a Sondrio e alla sua mancanza di atti che io considero dovuti come quello di rilasciare un permesso di scavo che avrebbe portato al, a un iter, all'inizio di un iter di realizzazione del teleriscaldamento che considero come Consigliere provinciale e come Presidente dell'Amministrazione provinciale un grande progetto che va unicamente nell'interesse del cittadino. Quindi, io non so, non mi permetto di far l'esegesi del pensiero di Sava che non ha bisogno delle mie interpretazioni, ma posso affermare per quanto mi riguarda e per quanto riguarda il gruppo della Lega che il voto negativo si rende esplicito sul comportamento amministrativo del Commissario che è cessato per fortuna, insomma.

PRESIDENTE

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Non voglio fare, farla tanta lunga, sia chiaro, ma una minima sorpresa la l'ho avuta dall'atteggiamento del Sindaco perché non la capisco questa dichiarazione così un po' ostile in veritiera perché penso che sappia benissimo che io ho cessato ogni funzione il 3 maggio del 2005, un bel po' prima di questo bilancio o del bilancio precedente o di quello ancora precedente al 2006. Quindi mi pare veramente forse, lasciamo perdere, lasciamo perdere signor Sindaco forse non era la maniera di iniziare contestando sotto il profilo personale un voto decisamente politico. Invece mi attardo un attimino di più su questa delibera di sdemanializzazione per la quale esprimiamo senz'altro il nostro favore perché è in assoluta continuità con il progetto delle piazze e in particolare con la realizzazione in quel modo del progetto delle piazze che la precedente Amministrazione e in questo caso si io presente come attore principale su quest'iniziativa ho decisamente portato avanti esprimo compiacimento perché vedo che c'è un mantenimento del ruolo istituzionale da parte del Sindaco e della maggioranza che mi auguro l'approvino in continuità nonostante i tempi avessero espresso un orientamento contrario. Quindi son ben contento e lieto di partecipare a questa fase finale almeno per quanto riguarda l'attuazione della convenzione. Ci sarà poi un'altra fase penso su quale tutti saremo chiamati che è quella delle modalità organizzative della superficie della piazza Garibaldi. Ma indubbiamente questa delibera ci consente di far andare avanti con immediatezza i lavori e di questo esprimiamo nuovamente soddisfazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sava, Consigliere Zanesi.

CONSIGLIERE ZANESI

Brevissimamente, prima non entro nel merito del giudizio politico, credo però se ci comportassimo con senso di responsabilità tutti quanti, alla stessa stregua avremo un problema di Consiglio comunale non di giudizio sul Commissario. Perché gli equilibri di bilancio li dobbiamo affrontare qui dentro e credo che la concretezza e la responsabilità dobbiamo darla poi il giudizio politico chiaramente è un altro discorso. Liberi però tenete conto anche che qui stiamo ragionando come Istituzione Consiglio comunale e la responsabilità che stasera si va ad affrontare ed approvare un equilibrio di bilancio che non riguarda un giudizio politico. Seconda cosa io chiedo sul problema sulle piazze che è una continuità per alcuni ed è un discorso che ha avuto parecchi approfondimenti controversi per altri, per senso di responsabilità finiamo l'iter però altrettanto quel senso di responsabilità chiederei che c'è una città che vorrebbe conoscere a

livello di comunicazione un po' meglio queste situazioni. Io trovo spesso dei cittadini che non hanno nessuna conoscenza perché non c'è stata comunicazione di problematiche così importanti e chiedo che la prima delle cose da fare come Consiglio comunale, come Giunta, come Sindaco sia quella di illustrare, magari riprendendo e trovare dei mezzi ancora più capillari, se mai ci sono stati per far conoscere alla città cosa sta succedendo. Si sono visti tanti buchi nel cellofan in piazza Garibaldi per parecchio tempo, però erano buchi di curiosi che spiavano e si chiedevano: "cosa sta succedendo"? Era un esempio, un po' per la curiosità che alcuni cittadini hanno innata e istintiva però credo che la città in generale meriti una comunicazione fra questo istituto e i cittadini stessi un po' più efficiente e sicuramente questo andrà a vantaggio di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Schena.

CONSIGLIERE SCHENA

Ma, io intervengo un po' sul dibattito che c'è stato e devo dire che condivido la valutazione che Sava ha fatto in relazione all'operato del Commissario e quindi le critiche che lui ha mosso mi pare che siano fondate e giustificate. L'unico problema è il voto favorevole, veniva dato perché tutto sommato non si tratta di una delibera che debba essere approvata o respinta ma è una pura e semplice presa d'atto tanto è vero che addirittura in delibera si mettono soltanto uditi, astenuti e favorevoli, contrari non vengono neanche previsti e quindi mi sembra che trattandosi di una mera e semplice presa d'atto confortata anche da parere dei Revisori dei Conti, dei Revisori, io penso appunto si dovesse procedere all'approvazione.

Venendo dall'altro argomento io sinceramente e a titolo personale devo dire che su quello mi asterrò proprio perché è l'atto definitivo di un procedimento che nella precedente Amministrazione noi abbiamo fortemente osteggiato proprio in relazione al parcheggio sotto terra, perché per tutto il resto eravamo d'accordo anche noi, ma il parcheggio non ci piaceva perché secondo noi andava in senso contrario rispetto alla città che ci prefigurevamo. E quindi per una questione puramente di coerenza, di coerenza personale ritengo di dovermi astenere fermo restando che capisco che perché le cose possono andare avanti, questa delibera deve essere approvata perché altrimenti ci fermano i lavori e probabilmente ci si troverebbe in una situazione peggiore di quella che potrebbe esserci.

PRESIDENTE

Consigliere Provera.

CONSIGLIERE PROVERA

Si ma molto brevemente ma mi sembra opportuno far delle precisazioni, il voto che ci viene richiesto non è soltanto sulla correttezza formale del bilancio, e io mi permetto di insistere, non c'è niente di più politico e parlo di politica Amministrativa del bilancio. Il bilancio è l'atto politico per definizione perché riassume e sintetizza la distribuzione delle risorse, le priorità che vengono fatte, l'importanza delle scelte, quindi c'è un giudizio formale che può essere contestato non contestato in questo caso non è contestato e poi c'è un giudizio politico per come è stato condotto il bilancio nella sua, nella sua fase esecutiva se vogliamo, per le scelte che sono state fatte in un senso o nell'altro. Quindi il giudizio politico, la negatività, il voto contrario viene non tanto sulla formalità quanto sulla sintesi politica.

PRESIDENTE

Bene, Consigliere Faggi.

CONSIGLIERE FAGGI

Le critiche e non, mi meraviglio, mi meraviglio del fatto che ci siano così alte meraviglie per il fatto che si critichi l'operato della, del Commissario.

VOCE LONTANA DEL MICROFONO.....

No ma c'è quello è spento.....no no

CONSIGLIERE FAGGI

No, no, allora, semplicemente mi meraviglio che si possa prendere così con risposte particolarmente dure una critica che si ha la possibilità e il dovere di esercitare nei confronti dell'attività svolta dal Commissario. Ma al di là di condividere ciò che è stato detto precedentemente sia da Provera che da Sava quello che mi preme è una domanda alla quale però io risposta penso di poter già dare. Ma oltre quella fretta terribile che ha avuto la Commissaria nel fare l'aumento dell'Irpef, nel fare altri atti, lasciando molto perplessi una parte della cittadinanza per una sovraesposizione anche per una serie di atti che forse non erano proprio un'ordinaria amministrazione, ma che mi chiedo e molti di noi si chiedono, ma quello che noi adesso andiamo ad approvare in fretta giustamente la sdemanializzazione, ma non andava fatto, non aveva tempo di farlo. Non è forse vero che questa pratica giaceva da qualche mese negli uffici ed è stata sollecitata più volte? Qui non ha avuto lo stesso sensazione di necessità di intervento oppure questa è apparsa improvvisamente, questo ritardo è apparso dopo il suo ritorno a Roma. Ecco questa per esempio è una critica precisa su una negligenza per me grave da parte del Commissario. Adesso non so se qualche solerte difensore vorrà ancora in maniera violenta difendere quella nobildonna. Ma personalmente io ritengo che quest'atto andava fatto, aveva gli strumenti, il dovere per portarlo avanti, e non è stato fatto.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco

SINDACO

Io credo che la questione della critica come è giustamente ha detto il Consigliere Provera è una critica politica che viene rivolta ed è anche stata rafforzata dal Consigliere Faggi all'operato non condiviso mi pare molto chiaro della Commissaria. Io credo che sia utile a tutto il Consiglio comunale evitare da qui in avanti che la città viva, per incapacità politica una esperienza come quella che ha vissuto in questi anni cioè dover ricorrere a un soggetto esterno che mostra al limite che hanno i soggetti esterni che non hanno la sensibilità politica e non sono spesso l'espressione o quasi mai l'espressione della vita della comunità e quindi io mi impegno questa sera e insieme alla maggioranza ma chiedo anche alle minoranze che la città non abbia a vivere la brutta esperienza che ha portato al Commissario. Quindi oggi vedo coloro i quali fanno una critica forte al Commissario essere coloro i quali, ma molto serenamente o come il comune dice pacatamente lo dico cioè evitiamo di trovarci in queste condizioni. Queste condizioni hanno portato la Commissaria e una parte della struttura a costruire un bilancio di cui oggettivamente l'Assessore al bilancio Busi ha incominciato a vedere quattro, cinque ore al giorno per capire quali sono le motivazioni, quali sono gli elementi che hanno portato a questa, incremento dell'addizionale Irpef, ma poi accanto a quello c'è l'incremento di una percentuale alta dei costi

dei servizi cimiteriali, l'incremento, quindi è utile che la politica qui dentro in Consiglio comunale si interroghi ancora una volta che forse utile che il Consiglio comunale, non forze esterne abbiano a portare la città a una situazione come quella che ha portato la presenza del Commissario. E allora accanto a questo, questo atto che abbiamo votato prima di equilibri di bilancio è l'ultima, l'ultima, atto che sta dentro in quell'ottica di responsabilità come l'ha chiamato Zanesi, istituzionale che noi come la maggioranza abbiamo inteso porre non entrando nel merito della questione politica della costituzione del bilancio. Quello che noi dovremo fare, cioè tutti insieme noi, Consiglieri comunali e il Sindaco è quello di portare all'interno del bilancio costruito come dite voi così malamente tutte quelle variazioni di bilancio atte a creare il bilancio che una Amministrazione nuova dovrà fare. Dovrà porre subito all'attenzione tutte le possibili modifiche che saranno condivise certamente la maggioranza ha questa responsabilità, mi auguro che per raggiungere l'obiettivo nessuno eh, è felice di trovarsi incrementi di addizionali che vanno a carico dei cittadini, quindi la responsabilità ce la dovremo dividere tutti insieme. Quindi il passaggio vi invito a fare sulle questioni è questo, da adesso in avanti c'era un atto formale da fare e l'abbiamo fatto e l'abbiamo già votato e quella questione per me è chiusa. Vedo che è stata ancora oggetto degli interventi ma eravamo già passati a una questione differente e Faggi ha fatto riferimento in dettaglio a questo elemento e cioè perché non è stato fatto? Me lo sono chiesto anch'io, eh. Perché evidentemente la costruzione dell'atto di tutti i processi che erano stati fatti in Consiglio comunale non erano stati definiti nel modo più corretto che avrebbe portato a mio parere a contenere dentro là la sdemanzializzazione in quegli atti di questo pezzo di territorio, di terreno che noi andremo a fare evidentemente la convenzione che è stata fatta in quel Consiglio comunale non conteneva questo elemento e l'ho scoperto, l'ho scoperto appena arrivato qui. C'era all'interno delle opinioni, delle capacità, delle figure all'interno dell'Amministrazione comunale che avevano pareri discordanti su quale erano, l'atto che doveva essere fatto. Qualcuno riferiva che fosse una determina, che competesse al dirigente, qualcun altro asseriva che il provvedimento potesse passare alla Giunta, altri hanno detto che doveva essere fatto in Consiglio comunale. Io ritengo che per senso di responsabilità, ho chiesto e nella riunione che abbiamo fatto l'ho sottolineato che tutti insieme ci si accollasse la responsabilità di portare nel più breve tempo possibile cioè al primo Consiglio comunale questo atto perché credo che sia abbastanza evidente senza fare dietrologia sul discorso giustamente che avete fatto sul Commissario a noi, tutti noi che siamo entrati oggi in Consiglio comunale e che la città ci chiede di fare atti, noi siamo chiamati a fare un atto propedeutico affinché quello che sta accadendo in piazza Garibaldi non sia qualche cosa di abusivo, mentre questo viene ripianato attraverso questo atto. Quindi la responsabilità che credo voi non abbiate neanche per un attimo dimenticato che noi ci siamo assunti e anche l'astensione di Schena indica una sofferenza di almeno in quelli che hanno dibattuto su questa questione pensandola in modo differente. E questo ci ha portato anche a fare una scelta di grande responsabilità che è quello di completare un iter burocratico che avremmo voluto che fosse meglio definito prima, che fosse completato nel frattempo e che purtroppo ci siamo ritrovati con momenti di divergenza all'interno della struttura. Io ho preso in mano la situazione, ho detto portiamolo decisamente in Consiglio comunale e mi pare che questo debba essere riconosciuto. Quindi va bene avremo occasione di ragionare su altre questioni, vorrei che la si chiudesse qui perché altrimenti nel

momento in cui si dice che il Commissario è stato veramente qualche cosa che la città non meritava, mi vien da dire, certo sarebbe stato meglio non farselo meritare, però vorrei chiuderlo qui questa sera per, per dire, dopo ci troveremo ancora, no lo chiudiamo questa sera, ma perché io mi sono attenuto dall'inizio, no voglio dire, mi sono attenuto dall'inizio a quanto si era discusso in commissione o nel gruppo dei diciamo dei Capigruppo così, in cui ho detto ragazzi siamo chiamati a un momento di grande responsabilità istituzionale facciamola, togliamo tutti i ragionamenti di, di eh, credo, spero, eh, volevo solo chiedere se Soppesa ovviamente ha qualche cosa da chiedere, no, no credo che una volta che io ho terminato il Presidente le darà tranquillamente la parola. Quindi questo volevo dire io finirò lì tutte le questioni poi avremo modo nella, nelle variazioni di bilancio che saranno necessarie perché la Commissione Bilancio avrà la possibilità di entrare nel merito di alcune questioni economiche-finanziarie che hanno caratterizzato questa predisposizione del bilancio e quindi lì troveremo le soluzioni più condivise per dare a questa città non qualche cosa di imposto dal Commissario ma qualche cosa condiviso nel migliore dei modi all'interno del Consiglio comunale, Grazie scusatemi.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Munarini, poi Soppelsa.

CONSIGLIERE MUNARINI

Sono per spiegare il voto favorevole perché visto che è nata questa diatriba, io sicuramente non condivido l'aumento dell'addizionale Irpef o l'aumento delle tariffe cimiteriali, penso che nessuno di noi lo condivida, ma non tanto perché queste misure non fossero necessarie, perché non lo so, devo prendere in mano il bilancio e capire se queste, questi aumenti siano stati necessari o non siano stati necessari. Quello che invece invito, invito l'Assessore a convocare al più presto una Commissione Bilancio o comunque quando avrà la possibilità e i dati per capire se questi aumenti avevano una motivazione o non avevano una motivazione. Comunque di iniziare a disegnare quel bilancio politico che può o non può avere il mio voto favorevole, questo è quello che volevo sottolineare, cioè di fronte a un bilancio politico fatto di scelte politiche io posso dare un voto favorevole o un voto contrario. Di fronte a un atto formale anche se sottolineo non ho condiviso ma perché non conosco le motivazioni, non ho condiviso l'operato del Commissario, invito l'Assessore al Bilancio appena avrà tutti i dati a convocare la Commissione per decidere cosa, cosa vorrà fare di questo bilancio. Per quanto invece riguarda il punto delle piazze io avendo fatto parte dell'Amministrazione precedente ed è stato un progetto che io ho condiviso fin dall'inizio e devo dire anche voluto non posso che essere contento io sono anche, dopo sembra che faccia troppi ringraziamenti, ma penso che iniziare ad andare avanti con questo progetto il più veloce possibile perché attenzione che bloccarlo vorrebbe dire trovarsi magari una situazione peggiore perché non si sarebbe, non si saprebbe più cosa fare e quindi credo che questo è un altro atto doveroso che deve essere fatto anche nei confronti di tutti i cittadini. Chiudere il buco che c'è in Piazza il più presto possibile penso che faccia bene alla città e questo io fino oggi, fino adesso non ero intervenuto perché credo che la metodologia che avrò durante le scelte in Consiglio comunale sarà quella di responsabilità perché credo che quello che voglio fare io all'interno della mia città è fare il bene della mia città e non, e nient'altro quindi credo che questo, approvare questo documento sia far il bene della città

perché comunque uno può o non aver condiviso prima il progetto ma oggi c'è la necessità di approvarlo e quindi credo sia doveroso per tutti votare al più in fretta possibile, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Soppelsa.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Sì, Grazie, volevo soltanto dire Signor Sindaco non è che intendo polemizzare però, io vorrei che tutti capissero che il Commissario che è stato qui nove mesi aveva tutte le prerogative che riguardano il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale, per cui poteva fare tutto quello che voleva. Il fatto di tener ferma una delibera di questo tipo che va a concludere automaticamente un iter che è quello delle piazze, un iter dove c'è già stata approvata, ci sono state approvate tre convenzioni, c'era una cosa molto semplice, non star lì a discuter tra lei e la Segretaria ma si fa di Giunta, si fa di Sindaco, si fa di Consiglio. Lei era una e trina quindi aveva tutte le prerogative per poterlo fare. Solo quello che si vuol dire. Ha trovato il tempo per fare un concorso per l'addetto stampa, poteva trovare anche il tempo per fare questa delibera che poteva fare benissimo, solo questo che si vuol dire. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Forni

CONSIGLIERE FORNI

Penso che non sia il caso, io non intervengo ovviamente sulla parte della delibera precedente perché essendo già stata la votazione, è inutile, semplicemente su una questione che riguarda il Commissario che io non ho il piacere, non ho mai conosciuto, credo che non sia molto così simpatico criticare una persona senza dare la possibilità di difendersi, io non so, non entro nel merito dell'operato perché non lo conosco. Per quanto riguarda la questione invece sulla quale dobbiamo adesso deliberare io esprimo il voto favorevole semplicemente non entrando nel merito di tutto il progetto semplicemente perché come ha già detto anche Munarini, come avevano già detto anche altri credo sia opportuno in una nazione come la nostra dove le sanatorie sono abbastanza diffuse e si fanno molte volte in questo caso una sanatoria potrebbe se non altro servire per sistemare una situazione che ci dà veramente, ci si presenta alla nostra piazza in maniera veramente poco bella, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, se non ci sono altri interventi porterei in votazione la delibera.

Favorevoli? Va beh.

Astenuti? Uno.

Contrari? Nessuno.

VOCE LONTANA DAL MICROFONI

PRESIDENTE

Mi chiedono di chiedere al Consigliere Della Cagnoletta se è favorevole o no perché non ha visto... ok, grazie.

Allora, sono

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Astenuto uno Schena.

PRESIDENTE

Sono 1 astenuto.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

E 40 voti favorevoli.

PRESIDENTE

E 40 voti favorevoli.

Bene, votiamo l'immediata eseguibilità.

Unanimità.

Per conferma contrari? Nessuno e astenuti? Nessuno.

Prima di concludere due avvisi avete ricevuto, e i Gruppi hanno ricevuto una comunicazione per comunicare scusate al Presidente del Consiglio il nome del Capogruppo e del vice Capogruppo e alcuni Gruppi già ce l'hanno fatto pervenire eh i loro nomi, comunque ricordo che entro il quinto giorno successivo a, ad oggi quindi alla prima riunione del Consiglio comunale i Gruppi sono invitati a farci pervenire, a far pervenire al Presidente del Consiglio il Capogruppo e il vice Capogruppo.

L'ultima comunicazione riguarda la convocazione che ho distribuito ai Consiglieri membri della Commissione Istituzionale, la convocazione della prima Commissione per mercoledì mi pare sia ventuno alle ore 18.00 per la nomina del Presidente e del vice Presidente della Commissione e poi per l'inizio dei lavori che prevedono in particolare la modifica dell'art. 1, comma 1, del regolamento che prevederà o dovrebbe prevedere una riduzione da otto a quattro delle Commissioni Consiliari comunali.

Bene, abbiamo concluso, vi ringrazio, ringrazio anche il pubblico che ha assistito invito ancora il pubblico a ritornare nei prossimi Consigli comunali visto che credo che possa essere molto interessante, grazie.